DIOCESI
DI FIESOLE

11 aprile 2026

**ADORAZIONE**
**EUCARISTICA**
***«Pace a voi»***
(Gv 20,19.21)

## MONIZIONE

*Il Presidente*
Davanti a Cristo presente nell'Eucaristia,
ci apriamo alla sua pace:
una pace disarmata e disarmante,
che non nasce dalla forza che si impone,
ma dall'amore che si dona fino alla fine.
In comunione con Papa Leone e con tutta la Chiesa universale,
affidiamo a Lui
il grido dei popoli feriti dalla guerra,
le nostre paure e le nostre resistenze,
perché la sua presenza
disarmi i cuori e apra vie di fraternità.

## CANTO DI ESPOSIZIONE

## ADORAZIONE
*Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale*

LETTURA BIBLICA
*Pace a voi!*
Dal Vangelo secondo Giovanni
20, 19-23

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

LETTURA PER LA MEDITAZIONE

Dal Messaggio «Urbi et Orbi» di papa Leone XIV per la Pasqua 2026

La forza con cui Cristo è risorto è totalmente non violenta. È simile a quella di un chicco di grano che, marcito nella terra, cresce, si apre un varco tra le zolle, germoglia e diventa una spiga dorata. È ancora più simile a quella di un cuore umano che, ferito da un'offesa, respinge l'istinto di vendetta e, pieno di pietà, prega per chi lo ha offeso.

Fratelli e sorelle, questa è la vera forza che porta la pace all'umanità, perché genera relazioni rispettose a tutti i livelli: tra le persone, le famiglie, i gruppi sociali, le nazioni. Non mira all'interesse particolare, ma al bene comune; non vuole imporre il proprio piano, ma contribuire a progettarlo e a realizzarlo insieme agli altri.

Sì, la risurrezione di Cristo è il principio dell'umanità nuova, è l'ingresso nella vera terra promessa, dove regnano la giustizia, la libertà, la pace, dove tutti si riconoscono fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre che è Amore, Vita, Luce.

Fratelli e sorelle, con la sua risurrezione il Signore ci mette ancor più potentemente di fronte al dramma della nostra libertà. Davanti al sepolcro vuoto possiamo riempirci di speranza e di stupore, come i discepoli, o di paura come le guardie e i farisei, costretti a ricorrere a menzogna e sotterfugio pur di non riconoscere che colui che era stato condannato è davvero risorto (cfr Mt 28,11-15)!

Nella luce della Pasqua, lasciamoci stupire da Cristo! Lasciamoci cambiare il cuore dal suo immenso amore per noi! Chi ha in mano armi le deponga! Chi ha il potere di scatenare guerre, scelga la pace! Non una pace perseguita con

la forza, ma con il dialogo! Non con la volontà di dominare l'altro, ma di incontrarlo!

ADORAZIONE
*Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.*

Dal Messaggio «Urbi et Orbi» di papa Leone XIV per la Pasqua 2026

Ci stiamo abituando alla violenza, ci rassegniamo ad essa e diventiamo indifferenti. Indifferenti alla morte di migliaia di persone. Indifferenti alle ricadute di odio e divisione che i conflitti seminano. Indifferenti alle conseguenze economiche e sociali che essi producono e che pure tutti avvertiamo. C'è una sempre più marcata "globalizzazione dell'indifferenza",
La croce di Cristo ci ricorda sempre la sofferenza e il dolore che circondano la morte e lo strazio che essa comporta. Tutti abbiamo paura della morte e per paura ci voltiamo dall'altra parte, preferiamo non guardare. Non possiamo continuare ad essere indifferenti! E non possiamo rassegnarci al male! Sant'Agostino insegna: «Se hai paura della morte, ama la risurrezione!» (Sermo 124, 4). Amiamo anche noi la risurrezione, che ci ricorda che il male non è l'ultima parola, perché è stato sconfitto dal Risorto.
Egli ha attraversato la morte per donarci vita e pace: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi» (Gv 14, 27). La pace che Gesù ci consegna non è quella che si limita a fare tacere delle armi, ma quella che tocca e cambia il cuore di ciascuno di noi! Convertiamoci alla pace di Cristo! Facciamo udire il grido di pace che sgorga dal cuore!

ADORAZIONE
*Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.*

PREGHIERA LITANICA

*Il Presidente*
Rivolgiamo la nostra preghiera a Cristo Gesù,
nostra pace,
presente in mezzo a noi nel sacramento dell'Eucaristia:

***R/. In te speriamo, Signore.***

Raccogli nell'unità la tua Chiesa. ***R/.***

Colma dei tuoi doni il nostro papa Leone. ***R/.***
Custodisci i popoli nella pace. ***R/.***
Ispira i legislatori con la tua sapienza. ***R/.***
Promuovi la giustizia. ***R/.***
Estingui ogni odio e rancore. ***R/.***
Guarisci i malati. ***R/.***
Soccorri i poveri. ***R/.***
Difendi i perseguitati. ***R/.***
Concedi il riposo ai defunti. ***R/.***

*Il Presidente*
Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

PADRE NOSTRO

CANTO EUCARISTICO

ORAZIONE

*Il Presidente*
Preghiamo.
Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
R/. Amen.

BENEDIZIONE

REPOSIZIONE

*Tutti recitano le acclamazioni.*

Dio sia benedetto. Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

## ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

| | |
|---|---|
| ***Regina caeli, laetare, alleluia.*** | Regina del cielo, rallegrati, alleluia: |
| ***Quia quem meruisti portare, alleluia.*** | Colui che hai portato nel grembo, alleluia, |
| ***Resurrexit, sicut dixit, alleluia.*** | È risorto, come aveva promesso, alleluia. |
| ***Ora pro nobis Deum, alleluia.*** | Prega il Signore per noi, alleluia.» |